

Busachi. Interrogazione ai ministri dell'Ambiente e della Salute

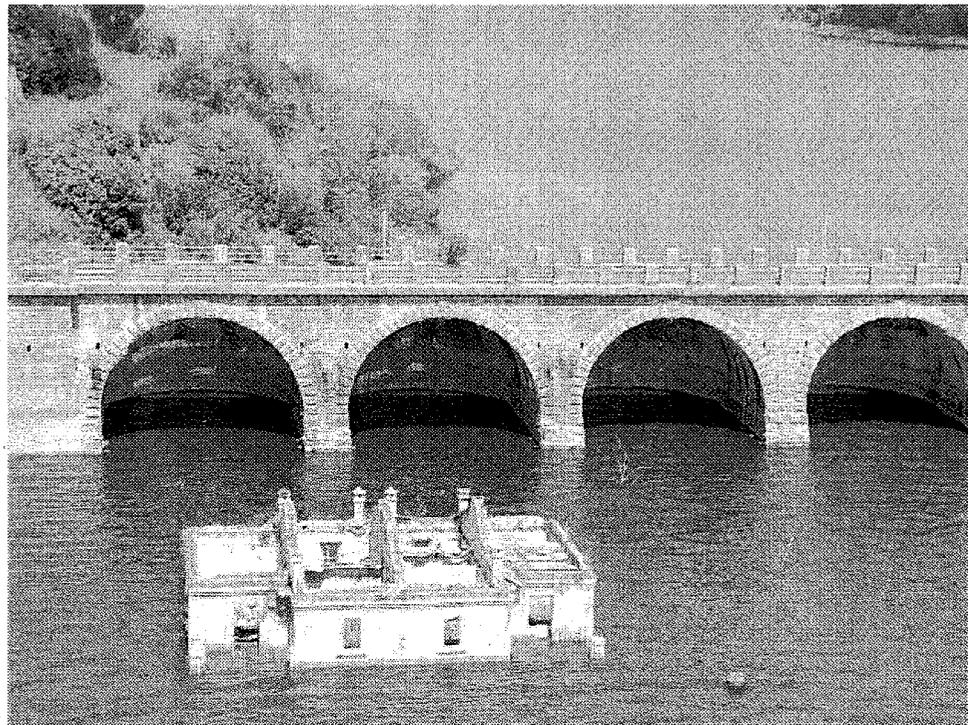
Veleni ed eternit nell'Omodeo, la denuncia in Parlamento

Interrogazioni a Clini e a Balduzzi firmate da Maria Antonietta Coscioni, Elisabetta Zamparutti, Maurizio Turco, Rita Bernardini, Matteo Mecacci.

Riflettori puntati sull'Omodeo. Dell'inquinamento del lago ora si sta occupando il Parlamento. Nelle scorse settimane sono state presentate due interrogazioni al Ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, e al ministro della Salute, Renato Balduzzi. A firmarle i parlamentari in quota Pd Maria Antonietta Farina Coscioni, Elisabetta Zamparutti, Maurizio Turco, Rita Bernardini, Matteo Mecacci.

LE INTERROGAZIONI. «Il progressivo degrado dell'invaso è noto ed oggetto di denunce da tempo, ma le immersioni effettuate dai sommozzatori del Nucleo carabinieri subacquei di Cagliari, impegnati nelle ricerche del corpo di un pensionato di Ozieri, hanno confermato che l'invaso si è praticamente trasformato in una discarica e che, almeno per il tratto a valle della diga dismessa di Santa Chiara, è pericolosissimo per la navigazione e non è utilizzabile neanche come bacino di rifornimento per gli aerei e gli elicotteri dell'antincendio - si legge nell'interrogazione.

L'ALLARME. Il documento riporta anche un articolo de



La vecchia diga sull'Omodeo

L'Unione Sarda del 4 aprile che parla di «immersioni dei militari sospese perché troppo pericoloso muoversi col gommone tra i tralicci dell'alta tensione che non sono mai stati rimossi e con l'autorespiratore tra scheletri di piante d'alto fusto e rifiuti di ogni genere». Sul fondale perfino le ruspe e le pale meccaniche utilizzate per aprire il varco per il passaggio dell'acqua nella diga dismessa. I firmatari poi puntano il dito sul grave pericolo dell'amianto: «Nessuno si è preoccupato di rimuovere l'eternite e l'amianto prima

che si cominciasse a invasare». Nell'altra interrogazione si aggiunge che i grossi quantitativi di amianto costituiscono «un obiettivo pericoloso, per la salute dell'uomo e per gli animali, che proprio nelle acque del lago vanno ad abbeverarsi». E sollecitano un intervento.

IL COMUNE. Il sindaco, Giovanni Orrù precisa: «Mi fa molto piacere che la questione sia stata portata all'attenzione del Parlamento - dice -. Noi vediamo il nuovo invasore come una risorsa: bisogna valorizzarlo partendo dal risanamento. Occorre un

progetto di sviluppo attraverso i fondi europei.

IL VERBALE. Al sindaco intanto è stato notificato il verbale del Nucleo operativo ecologico dei carabinieri di Cagliari. «Chiedono al Comune di attivarsi per il risanamento - spiega Orrù -. Ma non è di competenza nostra. Ho già inviato una lettera al commissario dell'Enas e al Genio civile». Ma per il capitano della Compagnia di Ghilarza, Alfonso Musumeci: «Il sindaco deve intervenire, lo prevede il Codice dell'ambiente».

Alessia Orban